

ISIA ROMA DESIGN

MASTER IN DESIGN DELL'ACCOGLIENZA (allegato C)

Livello (MIUR)	Primo livello AFAM, Alta Formazione Artistica e Musicale
Anno di attivazione	Anno Accademico 2008/09
Istituzione	ISIA ROMA DESIGN - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
Sede legale	ISIA ROMA DESIGN Piazza della Maddalena 53, Roma
Sede del corso	Pescara, Fondazione Pescarabruzzo, Corso Umberto I, 83
Direttore del Master	Prof. Giordano Bruno (ISIA Roma Design)
Consiglio scientifico	Prof. Giordano Bruno, Prof. Giuseppe Marinelli De Marco, Prof. Giulio Angelini (ISIA Roma Design); Prof. Nicola Mattoscio (Fondazione Pescarabruzzo)
Finanziamento	Sì, ente di diritto privato (Fondazione Pescarabruzzo)
Durata del Master	12 mesi (annuale)

Obiettivi formativi e profili professionali.

Il corso Master AFAM in "Design dell'Accoglienza" raccoglie volontà e spinte all'innovazione presenti nel territorio abruzzese, che prevedono la creazione di strutture didattiche con adeguati strumenti formativi.

La Regione Abruzzo, nonostante il forte dinamismo industriale espresso anche dal numero di distretti, di addetti e fatturato complessivo, non possiede ancora una struttura di alta formazione in grado di accogliere e promuovere le richieste di operatori specializzati nel campo del Design, e di stimolare innovazione di prodotto, servizio e sistema, in grado di rispondere alle richieste del mercato internazionale.

Scopo del Master è creare professionalità avanzate nel campo del Design in grado di contribuire alla valorizzazione culturale e produttiva del territorio abruzzese, al fine di realizzare progetti, strutture e formazione nell'ambito del sistema "accoglienza".

Il Master è teso alla implementazione e crescita di nuovi paradigmi, nuove metodologie, nuove competenze professionali e nuove mentalità progettuali.

Il Master concorre perciò alla costruzione di una figura con specifiche capacità di creare sinergia, progetti e comunicazione, finalizzati all'elaborazione di strategie, locali e globali, in particolar modo a livello di sostenibilità, di ambiente, di sistemi, di economia, attraverso l'analisi e la conoscenza del territorio e della sua realtà socioeconomica e produttiva.

Contenuti e organizzazione didattica.

Design dei sistemi, Metaprogettazione, Sistemica, Analisi dei sistemi, Concept design, mappe dell'innovazione tipologica e tecnologica, ambienti, analisi dei luoghi dell'Accoglienza.

La filosofia del Master è di tipo inter- e trans-disciplinare, fortemente indirizzata a nuove prassi metodologiche e creative fondate sul sapere come mosaico di conoscenze ed esperienze costruite su una visione interconnessa e sistemica della professione.

L'organizzazione didattica si articola attraverso i singoli corsi, laboratori interdisciplinari di "scenario" della complessità e di "design dell' accoglienza". Il corso Master prevede un workshop sull'innovazione tipologica del prodotto e del servizio. Per il raggiungimento degli obiettivi formativi è stabilita la presenza di tutor, che saranno di supporto alla docenza, in particolare nei laboratori. Verifiche del lavoro dei singoli partecipanti saranno cadenzate su calendario da costruire insieme ai partecipanti al Master.

Articolazione del Master e piano degli studi.

Il Master si articola in quattro aree disciplinari:

- A) Area della cultura di base, denominata area degli Scenari della Complessità, e discipline afferenti. Tale area comprende un laboratorio interdisciplinare.
- B) Area caratterizzante del Concept design orientata al Design dei Sistemi per l'Accoglienza nelle sue diverse declinazioni, dalla persona ai contesti. Tale area comprende un laboratorio interdisciplinare.
- C) Area del contesto, orientata alla consapevolezza delle mutazioni dei meccanismi economici di mercato e gestionali e delle relazioni interpersonali, espressa attraverso le singole discipline.
- D) Area della Comunicazione e della Multimedialità, orientata alla traduzione ed espressione di prassi e concetti elaborati nella didattica.

ISIA ROMA DESIGN
FONDAZIONE PESCARABRUZZO

**MASTER AFAM DI PRIMO LIVELLO IN DESIGN
DELL'ACCOGLIENZA**

Area	Insegnamenti	Tipo logia	CFA	Ore	Totali
Area dello Scenario (cultura di base, specifica del master)	Sistemica	t	4	32	
	Analisi dei sistemi	t	8	64	
	Metaprogettazione	t	4	32	
	Workshop interdisciplinare sugli Scenari	t/p	8	96	
	Totali Area Scenario			224	224
Area del Concept Design (cultura caratterizzante)	Concept design	t/p	8	96	
	Totali Area Concept design			96	96
Area del Contesto (cultura di contesto)	Antropologia culturale	t	4	32	
	Sociologia del mutamento	t	4	32	
	Totali Area Contesto			64	64
Area della Comunicazione	Multimedia design	lab	6	72	
	Totali Area Comunicazione			72	72
Prova finale (comunicazione)		lab	8	96	
Tirocinio		lab	6	144	240
Totali			60		696

Finalità dei corsi e breve descrizione dei contenuti.

Sistemica.

Il corso ha come obiettivo l'introduzione alla **Teoria Generale dei Sistemi**, presentando in particolare le problematiche relative all'Emergenza (*Emergence*) e al Ruolo dell'Osservatore. Inoltre si propone di incoraggiare lo sviluppo di conoscenze **inter-, multi-, trans-disciplinari**, che possano favorire una adeguata **lettura** della complessità *del e nell'*indagine scientifica, così come in quella più vasta delle diverse attività umane. La finalità del corso è quella di acquisire un modo di pensare *sistemico*.

Metaprogettazione.

La didattica della metaprogettazione è parte fondativa dell'identità culturale del designer e comprende gli aspetti disciplinari morfologici volti all'indagine e alla sperimentazione della molteplicità dei percorsi formali da correlare al progetto. I contenuti disciplinari vertono sullo studio e la modellazione sia di strutture identificabili singolarmente, sia di insiemi formali costituenti il paesaggio visivo e spaziale contemporaneo. L'attività didattica studia i processi evolutivi delle forme e illustra i

sistemi sintattici ottenuti, stabili e significativi, fino al limite della maturazione di attitudini funzionali riconoscibili e coerentemente ascrivibili ad un organismo funzionale. L'obiettivo formativo del settore mira alla creazione di un patrimonio culturale di carattere estetico-figurativo e compositivo, attribuendo consapevolezza di utilizzazione della risorsa nelle future specifiche applicazioni di design.

Analisi dei sistemi.

La didattica verte sull'apprendimento e l'esplorazione di metodologie originali atte a rilevare e definire i sistemi di prodotti e la congruità con l'ambiente, il contesto d'uso, la produzione, la sostenibilità. L'analisi è condotta con lo sguardo rivolto al futuro, quindi in chiave esattamente progettuale. L'osservazione sarà orientata non tanto ai segni della funzione, prassi consolidata del design ma, e soprattutto, alla **funzione dei segni**, letta in chiave sistemica. L'individuazione di parole-chiave e la creazione di mappe necessarie a definire il significato e l'espressione dell'accoglienza costituiscono la finalità del corso.

Workshop interdisciplinare sugli Scenari.

Il workshop funge da condensatore del pensiero progettuale che cresce negli studenti. L'interdisciplinarietà è l'ambiente naturale del workshop. La finalità è quella di realizzare, e comunicare, uno *scenario* originale per l'accoglienza, dove indirizzare i progetti, in forma coerente e sistemica.

Concept design.

Il corso ha come obiettivo la progettazione di nuovi **concept** relativi ai complessi significati dell'accoglienza e alle molteplicità dei campi applicativi. Considerata la natura del corso e il particolare destino del progetto, l'osservazione sarà condotta a partire dall'analisi di soluzioni progettuali particolarmente innovative in rapporto al contesto d'uso, alla sostenibilità, alla caratterizzazione del bacino d'utenza.

Multimedia design.

Definire, miscelare, organizzare e gestire le diverse tecnologie dei media digitali oggi a disposizione. La finalità generale del corso consiste nel promuovere l'acquisizione dei fondamenti cognitivi, dei metodi operativi sperimentali, delle possibilità di applicazione dei processi di interazione multimediale al progetto. Multimedialità applicata all'ergonomia della comunicazione. Gestione delle abilità acquisite in relazione alla tecnologia del web e alle possibilità di pubblicazione su vari media. Realizzazione di applicazioni multimediali.

Sociologia e Antropologia culturale.

Sulla base degli apparati scientifico-disciplinari della sociologia e dell'antropologia, si porrà l'accento su una interpretazione del fenomeno design quale portato particolare e complesso, analizzabile e comprensibile alla luce dei nessi e dei legami con il più ampio e generale contesto culturale di riferimento. L'analisi parte dalle metodologie proprie dell'approccio socio-antropologico, considera il ruolo centrale dei fenomeni di trasmissione culturale e si concentra sui peculiari aspetti di interazione che legano l'identità di un prodotto ai valori socialmente e culturalmente significativi che regolano i comportamenti collettivi e individuali di una società, determinandone gli aspetti di cultura materiale, organizzativi e produttivi.

Requisiti di ammissione.

Il Master AFAM di primo livello in “Design dell’accoglienza” è rivolto preferibilmente a diplomati AFAM di primo livello provenienti dagli ISIA e dalle Accademie di Belle Arti e ai laureati (L) in Design Industriale, Architettura, Ingegneria. Possono partecipare altresì i laureati in possesso di diversa formazione universitaria che abbiano un adeguato curriculum. E’ consentita l’iscrizione “con riserva” agli studenti iscritti presso Atenei e istituzioni AFAM per i quali la sola prova finale, per il conseguimento del titolo accademico, sia successiva all’inizio del corso Master. In ogni caso, la “riserva” dovrà obbligatoriamente decadere entro il termine della sessione straordinaria invernale di esami dell’a. a. 2007/08, pena l’esclusione dal corso Master.

Per l’anno accademico 2008/09 l’iscrizione è riservata ad un numero di 20 (venti) studenti ma, considerato il carattere di sperimentazione del corso Master, il numero di ammessi può essere esteso, in via straordinaria, fino ad un massimo di 25 (venticinque) studenti, a seguito di diversa e insindacabile determinazione della Commissione preposta alla selezione, considerate le candidature pervenute.

Tasse accademiche.

La quota di iscrizione al Master è pari a 2.000 (duemila) euro. I primi venti studenti ammessi a frequentare il Master saranno esonerati dal pagamento di tale quota. La selezione verrà effettuata dal Consiglio Scientifico del corso Master sulla base dei titoli presentati dai candidati e della domanda di ammissione, con l’obiettivo di accertare l’idoneità, l’attitudine e la motivazione personale di ciascun candidato.

Ammissione al corso.

La domanda (vedi bando) deve essere inviata, entro e non oltre le ore 13 del **13 gennaio 2009**, esclusivamente via e-mail, all’indirizzo: **mada08@fondazionepescarabruzzo.it**.

Il colloquio di selezione avverrà il 14 gennaio 2009 (vedi bando).

Organizzazione didattica del corso Master.

Il titolo di Master AFAM di primo livello in “Design dell’accoglienza” si ottiene dopo aver conseguito 60 crediti formativi accademici (CFA) nei dodici mesi previsti nell’a. a. 2008/09.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell’ottanta per cento delle lezioni, dei workshop e dei laboratori, a norma del D.P.R. n. 212/05, e deve essere attestata mediante firma nell’apposito registro. Ciascun docente può effettuare verifiche in itinere e la prova finale verrà svolta secondo il calendario del Master.

Al tirocinio di formazione e orientamento o al laboratorio di ricerca progettuale vengono assegnati 6 crediti formativi accademici nel corso del secondo semestre.

La prova finale per l’ottenimento del titolo consiste nella comunicazione di un elaborato progettuale corredato da una relazione scritta sugli aspetti critici e metodologici messi in luce dalla propria ricerca. Alla prova finale vengono assegnati 8 crediti formativi accademici.

La Commissione giudicatrice della prova finale è decretata dal Direttore del corso Master e sarà composta dai docenti e tutor del Master.